



PRESENTA:

Die Landung Lo Sbarco

Da un'idea di ANDREA MANCIOLA

Con GIAN PAOLO VALENTINI

Regia: ELENA FIORETTI

<<Quando una storia ti bussa sulla spalla non puoi ignorarla. Si è presentata qualche mese fa e ci ha chiesto, insistentemente, di essere raccontata. Ci ha parlato di soldati, di contadini, di re, di barconi e di invasori stranieri. Ci ha ricordato che dall'acqua e nell'acqua si nasce e si muore. Ci ha raccontato della guerra, dove ogni individuo è uguale all'altro senza distinzione di sesso, razza, età. Questa storia narra dell'Italia e di una favola realmente accaduta...>>



Die Landung è il racconto di un evento tutto marchigiano della Prima Guerra Mondiale: lo sbarco di un commando austriaco partito da Pola sulla spiaggia di Marzocca nell'aprile 1918 con l'obiettivo di sabotare i sommergibili ancorati presso il Lazzaretto di Ancona. Le vicende, caratterizzate da eventi surreali che hanno dell'incredibile, sono raccontate da un uomo di oggi, un "fantasma" del mare che, con la sua valigia piena di oggetti magici, dà vita ai protagonisti della storia e gioca con la trama prendendo le sembianze di un cantastorie antico e moderno allo stesso tempo.

Il progetto è stato totalmente autoprodotta grazie al sostegno di Magma Associazione Culturale e di Proscenio Teatro (per il debutto) ed è già andato in scena al Teatro Comunale di P.S.Giorgio nella rassegna teatrale "A Km Zero" e all'interno della Polveriera di Ancona durante la manifestazione: "Ancona nella Grande Guerra" con il patrocinio del Comune di Ancona e con la collaborazione di studiosi e scrittori che si sono occupati dell'aspetto storico della vicenda tra cui Claudio Bruschi, presso il teatro Cortesi di Sirolo con il patrocinio dell'Unitre di Numana e Sirolo e del Parco del Conero, presso il teatro delle Logge di Montecosaro ed è stato selezionato tra i cinque spettacoli principali dell'Unifestival 2017 organizzato dall'Università di Macerata.



A gennaio 2017 lo spettacolo ha ottenuto il logo ufficiale del centenario della Grande Guerra ed è stato quindi accreditato come progetto rientrante nel Programma ufficiale delle commemorazioni del Centenario della prima Guerra mondiale a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale.

NOTE DI REGIA

Imbattersi in una storia che “insistentemente” chiede di riaffiorare, di essere raccontata. Il mare, un elemento materno e al tempo stesso terribile, la porta con sé. La vita e l'uomo hanno in sé due opposti, il male e il bene, che si incontrano, si compenetrano e così può capitare di scorgere un barlume di speranza all'interno della spaventosa oscurità della guerra. Di Grande Guerra se ne è parlato parecchio e tanto se ne parlerà fino a che non avremo esaurito i centenari dopo i quali tutto tornerà di nuovo nel dimenticatoio, in attesa di essere rispolverato. La guerra è ieri ma la guerra è anche oggi, ogni giorno, in mare, sulla terraferma... Un fantasma, un nostro alter ego, un uomo contemporaneo venuto chissà da dove appare sulla scena e decide di narrare questa storia con qualche oggetto che ha nella sua valigia o che trova. Gioca, si diverte a raccontare, recupera quella dimensione fanciullesca che il teatro ha insita in sé. Recitare= To play. I personaggi si susseguono, ritmo serrato, pochi elementi, azione, semplicità.

Basta un niente per ritornare alla notte dei tempi quando, attorno al fuoco, si narravano leggende lontane eppure così vicine. Spazio dilatato, tempo scandito dall'alternarsi del giorno e della notte ed un'unica, sola verità: davanti alla morte si è tutti uguali. Non esistono, eroi, vincitori o vinti, non c'è nessuna distinzione, non c'è patriottismo, ci sono delle anime che hanno lasciato un segno con il loro passaggio sulla terra, anime bianche, senza nome, sottili e impalpabili come un fazzoletto di seta.

SCENOGRAFIA: Tre parallelepipedi di legno+ piccoli oggetti scena

COLONNA SONORA: Alexander Desplat- Grand Budapest Hotel- Original soundtrack

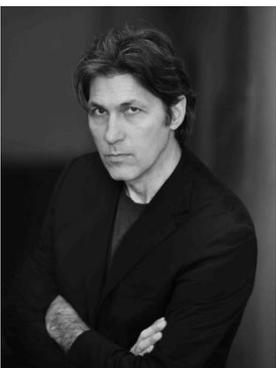
GENERE: Monologo

DURATA: 70 minuti

MAGMA ASSOCIAZIONE CULTURALE

Nasce a settembre 2015 a Recanati (Mc), è un progetto fluido, in continuo mutamento, tocca i vari aspetti dell'arte partendo dal teatro e coinvolgendo la musica, la fotografia, il cinema... Dedicato alla diffusione del linguaggio teatrale e ideato dalle attrici marchigiane Silvia Bertini, Elena Fioretti e Francesca Zenobi. La sua missione principale è quella di realizzare e promuovere rappresentazioni teatrali valorizzando il territorio marchigiano ma anche di diffondere il concetto di spettatore attivo, mediante attività didattica e formativa rivolta a bambini giovani e adulti, soprattutto attraverso collaborazioni con istituti scolastici, biblioteche, teatri, enti o organizzazioni del territorio.

GIAN PAOLO VALENTINI-INTERPRETE



Ha fondato "La Camera Chiara" un'associazione culturale di Fermo che svolge attività seminariali e produce spettacoli su drammaturgie originali diretti da L.M.Musati e S.Del Zozzo. Ha partecipato a seminari e stage condotti da N.Karpov, P. Clough, L.M.Musati, G.Scarpati, H.Yamanouchi, M. Farau. In teatro, ha lavorato con U. Orsini, G.Lazzarini, K.Rossi Stuart, S. Bergamasco, F.Bucci, D. Caprioglio, I. Forte, G. De Laurentiis, L.Lazzareschi, G. Cobelli, F. Bruni, E. De Capitani, C. Lievi, S. Artissunch. In Televisione ha preso parte a "Un posto al sole" e alla fiction "Liberi di Giocare" con P.Favino e I. Ferrari. Nel 2011, in occasione del ritorno sulle scene di S. Marconi, lo affianca nello spettacolo "Variazioni Enigmatiche" di

E.E.Schmitt, diretto da G. Eleonori. Nel 2015 colpito dalle vicende de "Lo Sbarco", raccontate dall'amico Andrea Manciola, decide di provare a crearne una vera e propria messa in scena.

ANDREA MANCIOLA- AUTORE

Nato e residente a Morrovalle, dove ha un negozio, è da sempre appassionato di scrittura creativa e sperava che nessuno se ne accorgesse. Purtroppo l'incontro con i fatti narrati in "Die Landung" ha innescato una serie di eventi che lo hanno costretto ad uscire allo scoperto. Attualmente sta valutando gli effetti collaterali di uno "scoinvolgimento" teatrale.

ELENA FIORETTI- REGIA



Attrice. Si avvicina al teatro nel 2004 e compie, con l'insegnante e regista Gabriela Eleonori, un percorso formativo di 11 anni presso il Centro Teatrale Sangallo di Tolentino. Dopo la laurea specialistica in Lettere, nel 2012, è ammessa al Corso Superiore per Attore di Prosa della Scuola di Teatro di Bologna Alessandra Galante Garrone diplomandosi a giugno 2014. Lavora e studia con G. Moschella - L.Moretti - C.Busi - M.Sceusa - M.Cavicchioli - S.Lisi - G.Saceni - G.Tesauri - R.Castellucci - C.Guidi - V.Franceschi - Familie Floz - A.Casaca - A.Frabetti - F.R.De Martini - M.Munaro. Da sempre attenta alla didattica teatrale, ottiene nel 2011 la qualifica professionale di Operatore Teatrale. Non solo attrice, nel 2010 è assistente di S.Artissunch per lo spettacolo "Black-Out". Nel 2011 e nel 2015 è assistente alla regia di G.Eleonori per lo spettacolo "Variazioni Enigmatiche" di E.E.Schmitt con Saverio Marconi e

Gian Paolo Valentini e per lo spettacolo "Bianco o Nero-The Sunset Limited" di C. McCarthy con S. Marconi e Rufin Doh. E' Assistente di S.Marconi per "Rain Man" nel 2012. Affianca il regista Paolo Baiocco nelle produzioni liriche: "Carmen- Confessioni di un brigadiere" e "Suor Angelica". Nel 2015 è coinvolta nel progetto "Lo Sbarco" nel ruolo di "occhio esterno".

TRAILER: <https://youtu.be/pWIpLuSXI-k>

PAGINA FB: https://www.facebook.com/1918DieLandungLoSbarco/?ref=aymt_homepage_panel

CONTATTI: dielandunglosbarco@gmail.com

Elena Fioretti: 3334733930

Andrea Manciola (ufficio): 0733221390 Cellulare: 3491267941

MAZMA
Associazione Culturale

PROscenio

DIE LANDUNG
LO SBARCO



DI ANDREA MANCIOLA CON GIAN PAOLO VALENTINI REGIA DI ELENA FIORETTI
TECNICO LUCI: SIMONE AGOSTINI PROGETTO GRAFICO: JAZZ MANCIOLA



